

BOLLINI ROSAARGENTO: SI RINNOVA E AMPLIA IL NETWORK DI RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI E CASE DI RIPOSO ATTENTE AL LATO UMANO DELLA CURA

Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia 205 RSA e Case di Riposo di tutta Italia in grado di garantire benessere e una buona qualità di vita dei propri ospiti, offrendo un supporto concreto alle loro famiglie

Le strutture sono premiate in base ai servizi volti a facilitare l'accesso, l'accoglienza e la degenza degli ospiti, a migliorarne il benessere e la qualità di vita, favorendone le capacità residue e relazionali, a garantire un'adeguata assistenza clinico-sanitaria e una corretta presa in carico degli anziani con demenza

Durante la premiazione sono inoltre presentati i dati di un'indagine condotta nel 2022 da Fondazione Onda in collaborazione con Elma Research sul ruolo del caregiver, che hanno evidenziato l'esigenza, per l'80 per cento degli intervistati, di ricevere un supporto all'assistenza del proprio caro, sebbene soltanto in 1 caso su 3 venga presa in considerazione la possibilità di rivolgersi ad una RSA; tale resilienza sarebbe dovuta principalmente al costo del servizio e al senso di colpa che ne conseguirebbe

Disponibili su www.bollinirosargento.it le schede delle strutture premiate con relativi servizi e contatti

Milano, 13 dicembre 2022 – Sono 205 le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e le Case di Riposo premiate oggi da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, nell'ambito della quarta edizione dei Bollini RosaArgento. Il riconoscimento su base biennale viene attribuito alle strutture, pubbliche o private accreditate, attente al benessere, alla qualità di vita e in grado di garantire una gestione personalizzata, efficace e sicura degli ospiti. L'iniziativa gode del patrocinio di 15 Società scientifiche e Associazioni in ambito geriatrico* e della collaborazione di 6 Enti e Organizzazioni**.

Anche questa edizione, come la precedente, è dedicata alla memoria del Prof. Carlo Vergani, punto di riferimento nella clinica e ricerca geriatrica, col quale Fondazione Onda ha avuto l'onore di collaborare per tanti anni, avviando insieme proprio il progetto dei Bollini RosaArgento.

Uno degli obiettivi dei Bollini RosaArgento è quello di fornire alle famiglie uno strumento di orientamento utile nella scelta delle RSA e delle Case di riposo più attente al benessere e alla tutela della dignità degli ospiti. Tutti i servizi delle strutture premiate nel Bando 2023-2024 sono consultabili sul sito www.bollinirosargento.it.

*"I Bollini RosaArgento sono uno strumento prezioso per guidare, nella scelta del luogo più adatto alle loro esigenze, coloro che hanno a cuore il benessere dei loro familiari più fragili", affermano **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda e **Giorgio Fiorentini**, Presidente Advisory Board Bollini RosaArgento. "Le strutture che premiamo con i nostri bollini crescono in numero biennio dopo biennio, a dimostrazione del fatto che sempre più Case di riposo e RSA mirano all'offerta di servizi di qualità per quanto concerne il benessere dei loro ospiti e delle loro famiglie. È un aspetto che va in netta controtendenza con i pregiudizi e lo stigma che negli scorsi due anni hanno attorniato queste realtà, e ne siamo orgogliosi".*

L'attribuzione dei bollini avviene secondo un punteggio, elaborato da un algoritmo e validato dall'Advisory Board, ottenuto tramite la compilazione di un questionario di candidatura. Le domande hanno lo scopo di valutare specifici requisiti considerati fondamentali dall'Advisory Board stesso e che tengono conto dell'assistenza clinica e dei servizi generali offerti, ma non solo; viene infatti ampiamente valutato anche il lato umano

dell'assistenza alla persona, per garantire agli ospiti una buona qualità di vita e una permanenza dignitosa.

Sulla base di questi criteri, è stato attribuito il massimo riconoscimento (3 bollini) a 94 strutture, mentre 101 hanno ricevuto 2 bollini e 10 strutture hanno ottenuto 1 bollino.

Durante la premiazione sono anche presentati dei dati di un'indagine condotta nel 2022 da Fondazione Onda in collaborazione con l'Istituto di ricerca partner Elma Research, con lo scopo di approfondire il ruolo e i bisogni dei caregiver dell'anziano in Italia, permettendo dunque di ipotizzare le modalità con cui le RSA potrebbero venire incontro a tali esigenze. Dall'indagine è emerso infatti che 1 intervistato su 2 fornisce quotidianamente un'assistenza completa al proprio assistito, anche nei bisogni primari, generando inevitabilmente un impatto consistente sulla vita del caregiver stesso; non a caso, il 65 per cento del campione ammette di risentire molto di tale impegno, mentre oltre l'80 per cento sarebbe d'accordo nel ricevere aiuto per gestire il proprio caro.

Nonostante emerga chiaramente la necessità di supporto, solo 1 caregiver su 3 prende in considerazione l'affidamento del proprio assistito a una RSA. Infatti, pur ritenute luoghi sicuri dal punto di vista sanitario da più della metà degli intervistati, il senso di colpa che si proverebbe nell'affidare il proprio caro a qualcuno di diverso sarebbe insostenibile per oltre due terzi di loro. Inoltre, per quasi 2 intervistati su 3, un ulteriore ostacolo potrebbe essere rappresentato dai costi elevati di tale servizio e da come si andrebbe a penalizzare il rapporto tra famiglia ed ospite a causa del poco tempo a disposizione per le visite.

“L'indagine condotta da Onda, pur con i limiti del campione, conferma l'elevato stress cui i caregiver familiari sono sottoposti, ed evidenzia la loro richiesta di un aiuto da parte dei Servizi territoriali”, commenta **Luigi Bergamaschini**, Già Professore Associato in Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Milano. *“La recente legge delega sulla non autosufficienza va in questa direzione, purtroppo dice ancora poco sulle RSA e su come lo Stato intenda sostenerle e valorizzarle”*.

“Siamo orgogliosi di supportare da diverso tempo Fondazione Onda, al fianco delle donne in tutte le fasi della loro vita, per promuovere la loro salute e il loro benessere psico-fisico”, dichiara **Luca Franzi**, Vicepresidente Esecutivo di Aon S.p.A. *“Questa ulteriore importante iniziativa di cura ed inclusione sociale delle persone bisognose di supporto, aiuta sia loro che i loro cari ad affrontare queste delicate scelte potendosi affidare a strutture specializzate serie e qualificate e portando un po' di serenità e leggerezza nelle famiglie”*.

*AITO – Associazione Italiana dei Terapisti Occupazionali, AMGe – Associazione Multidisciplinare di Geriatria, ANASTE – Associazione Nazionale Strutture Territoriali, ANSDIPP – Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario, FNOPI – Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche, Senior Italia Federanziani, SICGe – Società Italiana di Cardiologia Geriatrica, SIF – Società Italiana di Fisioterapia, SIGG – Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, SIGITE – Società Italiana Ginecologia Terza Età, SIGOT – Società Italiana Geriatria Ospedale e Territorio, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SINEG – Società Italiana di Neurogeriatria, SIP – Società Italiana di Psichiatria, SIPG – Società Italiana di Psichiatria Geriatrica.

**Altraetà, ANSDIPP – Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario, Editrice Dapero, Senior Italia Federanziani, Lacasadiriposo.it, Residenze Sanitarie.

Ufficio stampa

HealthCom Consulting

Carlotta Freri, mob. +39 333 4642368 email carlotta.freri@hcc-milano.com

Simone Aureli, mob. +39 366 984 7899, email simone.aureli@hcc-milano.com

Francesco Ardizzone, mob. +39 388 142 3611, email francesco.ardizzone@hcc-milano.com